



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



CAL

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

Rapporto mensile dell'Attività legislativa  
del Consiglio regionale del Lazio  
XI Legislatura

- OTTOBRE 2022 -

**Presidente**

*Sandro Runieri*

**Vicepresidenti**

*Salvatore Ladaga*

*Luisa Piacentini*

**Consiglieri segretari**

*Tommaso Ciccone*

**Struttura di Supporto:**

**Direttore:** *Dott. Aurelio Lo Fazio*

**Responsabile Struttura:** *Dott. Fabio Sannibale*

**Curatore del Rapporto:** *Dott. Andrea Camponi*

*P.O.: Dott.ssa Daniela Presicci*

*tel. 06 65932051                      mail: dpresicci@regione.lazio.it*

*Alessandro Aquilante*

*Tel. 06 65932113                      mail: aaquilante@regione.lazio.it*

*Andrea Camponi*

*tel. 06 65937618                      mail: andrea.camponi@regione.lazio.it*

*Laura Toni*

*tel. 06 65932647                      mail: ltoni@regione.lazio.it*

Sito web: *http://cal.regione.lazio.it/*

E-Mail: *cal@regione.lazio.it*

PEC: *cal@cert.consreglazio.it*

## INDICE



CONSIGLIO REGIONALE

pag.

---



I - COMMISSIONE - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia

pag.

---



IV – COMMISSIONE - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

pag.

---



V - COMMISSIONE - Cultura, spettacolo, sport e turismo

pag.

---



VI COMMISSIONE - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti

pag.

---



VII COMMISSIONE - Sanità, politiche sociali, integrazione  
sociosanitaria, welfare pag.

---



VIII COMMISSIONE - Agricoltura, ambiente pag.

---



X COMMISSIONE - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti pag.

---



CAL – Consiglio Autonomie Locali

---

INDICE DEI NOMI pag.

**COMMISSIONE I - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia**



**Presidente: Sara Battisti (Pd)**

Seduta n. 72 dell'13 ottobre 2022

Odg:

Proposta di legge [n. 314](#) del 12 ottobre 2021 concernente: "Istituzione della giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico", di iniziativa della consigliera Sara Battisti ed altri (illustrazione);

Proposta di legge [n. 331](#) del 14 aprile 2022 concernente: "Iniziativa per la conoscenza e la memoria del rastrellamento del Quadraro e della figura di Don Gioacchino Rey", di iniziativa della consigliera Marta Bonafoni ed altri (esame articolato).

**SINTESI**

La pdl [n. 314](#) (d'iniziativa della consigliera Battisti (Pd)), intende istituire la giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico, creando una rete capillare finalizzata - in coordinamento con enti e associazioni del settore - a rafforzare la cultura della prevenzione di primo e secondo livello di questa patologia.

La pdl [n. 331](#) (d'iniziativa dei consiglieri Bonafoni (LcZ), Leonori (Pd), Marcelli (M5S), Capriccioli (+Europa) Ciani (CS) e Ognibene (Leu)) intende istituire, nella data del 17 aprile, la giornata regionale della conservazione della memoria del Rastrellamento del Quadraro avvenuta lo

stesso giorno nel 1944. La pdl punta anche a commemorare la figura di Don Gioacchino Rey all'epoca dei fatti, parroco di Santa Maria del Buon Consiglio in Roma, che aiutò la lotta clandestina e sostenne coloro che cercavano scampo dalle violenze e dalle crudeltà delle forze occupanti nonché le famiglie dei rastrellati. Il Consiglio Regionale del Lazio nel 2021 approvò una mozione avente ad oggetto la commemorazione della ricorrenza del Rastrellamento del Quadraro. Stessa cosa fece Roma Capitale approvando analoga mozione nel 2017.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### VIA LIBERA IN COMMISSIONE ALLA PROPOSTA SUL RASTRELLAMENTO DEL QUADRARO

13/10/2022 - La commissione Affari istituzionali del Consiglio regionale, presieduta da Sara Battisti, ha concluso oggi l'esame dell'articolato della proposta di legge che vuole promuovere la conoscenza e la memoria del rastrellamento del Quadraro e della figura di Don Gioacchino Rey, di iniziativa di Marta Bonafoni (Lista Zingaretti). Sono stati approvati 12 emendamenti, di iniziativa della stessa Bonafoni, che raccolgono una serie di suggerimenti arrivati dalle associazioni nel corso dell'audizione che si è svolta a Villa De Sanctis. La proposta passerà adesso all'attenzione della commissione Bilancio per l'esame delle norme finanziarie.

Nel corso della stessa seduta è stata illustrata dalla presidente Battisti la proposta di legge per l'istituzione della giornata di sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico. Su proposta di Giuseppe Simeone (FI), il provvedimento sarà trasformato in emendamento al collegato alla legge finanziaria, di cui partirà l'esame

lunedì 17 ottobre, per poter accelerare l'iter e cercare di arrivare al voto del Consiglio regionale prima della fine della legislatura.

## **COMMISSIONE IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio**



**Presidente: Fabio Refrigeri (Pd)**

Seduta n. 146 del 17 ottobre 2022

Odg: Proposta di legge regionale [n. 346](#) del 10 ottobre 2022, concernente: "Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali". Esame ai sensi dell'art. 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

### SINTESI

La proposta di legge [n. 346](#) reca disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e apporta modifiche a varie leggi regionali. La proposta si compone di 62 articoli suddivisi in nove capi e interviene sui seguenti ambiti materiali: difesa del suolo, transizione ecologica, tutela dell'ambiente, politiche sociali, tutela della salute, turismo, sport, commercio, trasporti, patrimonio, enti pubblici e partecipazioni regionali, governo del territorio e politiche per la casa.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

COLLEGATO, INIZIO ESAME RINVIATO A VENERDÌ 21 OTTOBRE

17/10/2022 - Slitta a venerdì 21 ottobre, alle ore 14, l'inizio dell'esame in commissione Bilancio della proposta

di legge regionale n. 346 (“Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali”), il cosiddetto collegato. Il vicepresidente della Giunta e assessore al Bilancio, Daniele Leodori, che oggi avrebbe dovuto presentare il provvedimento in quarta commissione, ha infatti accolto la richiesta di Fabrizio Ghera (Fdl) che, a nome dei gruppi di centrodestra, è intervenuto a inizio seduta per contestare la scelta della Giunta e della maggioranza di presentare, allo scadere della legislatura, un provvedimento “paragonabile a un bilancio, con un numero eccessivo di articoli e con dentro leggi intere”. Il capogruppo di Fratelli d’Italia ha chiesto quindi di procedere a una “opportuna ed efficace riduzione degli articoli” per andare avanti.

Accogliendo la richiesta del centrodestra, il vicepresidente Leodori ha però chiesto qualche giorno in più per vagliare in modo approfondito le parti da espungere dal provvedimento. Il presidente della commissione Bilancio, Fabio Refrigeri (Pd), ha quindi aggiornato i lavori a venerdì 21 ottobre (ore 14).

In chiusura di seduta, Giancarlo Righini (Fdl) ha chiesto alla Giunta e alla maggioranza un impegno “per circoscrivere il perimetro del collegato, affinché – ha detto – il lavoro di riduzione non venga poi vanificato dalla presentazione di articoli aggiuntivi da parte dei consiglieri di maggioranza”.

### Seduta n. 146 del 24 ottobre 2022

Odg:

Proposta di Deliberazione Consiliare [n. 86](#) del 30 settembre 2022, concernente: "Modifica dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento del Monumento Naturale

"Bosco Faito", ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni". Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

Proposta di legge regionale [n. 346](#) del 10 ottobre 2022, concernente: "Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali". Esame ai sensi dell'art. 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale. Esame ai sensi dell'art.55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

### Audizione del 25 ottobre 2022

Audizione sulla proposta di legge regionale [n. 346](#) del 10 ottobre 2022, concernente: "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali".

Sono invitate le associazioni datoriali.

#### SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### COLLEGATO, ASCOLTATE IN COMMISSIONE BILANCIO LE ASSOCIAZIONI DATORIALI

25/10/2022 - Audizione oggi in commissione quarta, Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, del Consiglio regionale del Lazio sulla proposta di legge regionale n. 346 del 10 ottobre 2022, concernente: "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali". Erano invitate nell'occasione le associazioni datoriali, che hanno portato il loro contributo sul testo, già inviato all'Aula del Consiglio dalla commissione, riservandosi di inviare le loro osservazioni anche in un secondo tempo per iscritto, come loro richiesto esplicitamente dal vicepresidente della commissione Daniele Ognibene, che presiedeva l'audizione odierna.

Ha preso la parola per primo il rappresentante di ANCE Roma, che ha espresso un generale apprezzamento per la normativa, aggiungendo alcune osservazioni sugli articoli 44, 48 e 50 ma specialmente sul 51, che consentirebbe, a parere dell'associazione, variazioni al piano regolatore attraverso semplici delibere di Giunta, che potrebbero creare iniquità tra gli enti privati a favore dei quali è riconosciuta questa possibilità e tutti gli altri. Per l'esponente di Coldiretti invece qualche critica da fare a proposito dell'articolo 15 della normativa, sulla valorizzazione dei terreni, ed anche altre osservazioni a proposito dell'articolo 13.

Secondo CIA Lazio, serve una congrua proroga del termine di scadenza degli affitti agrari, anche perché la Regione non ha ancora completato il censimento del settore. Altre osservazioni di CIA sempre sul tema degli affitti agrari, con la specificazione in particolare della necessità di dare la possibilità di sottoscrivere contratti di affitto ai giovani.

Per Confagricoltura Lazio, aspetti positivi e meno positivi si possono trovare in questo collegato: l'associazione degli agricoltori, per bocca del suo rappresentante, ha comunque sottoscritto quanto detto da chi lo aveva preceduto sul tema degli affitti agrari.

Passando all'artigianato, per il rappresentante di Confartigianato imprese Lazio il problema principale è la mancata creazione della struttura regionale che doveva andare a sostituire le commissioni provinciali abolite dalla legge di riforma del settore del 2015. Anche

l'abolizione dell'Albo potrebbe a questo punto essere una misura necessaria.

Confcommercio Lazio ha segnalato i problemi costituiti, a suo dire, soprattutto dagli articoli 28 e 33. Specie il primo ha sollevato le preoccupazioni delle agenzie di viaggio, con la Fiavet, associazione di categoria del settore, che ha espresso dubbi sul vuoto normativo che si è creato attraverso la delega ai comuni di funzioni che, di fatto, essi non esercitano al presente. Sull'articolo 33, poi, che modifica gli articoli 50 e 80 del testo unico del commercio, Confcommercio si chiede quale sia l'esigenza di intervenire specie sul primo dei due.

Per Confcooperative Lazio il problema principale da segnalare è costituito dal capo III della normativa e in particolare dall'articolo 17, che esclude il mondo della cooperazione, che invece può svolgere un ruolo importante, dall'interlocuzione sulle misure di sostegno nel sociale. Osservazioni anche sull'articolo 19, ma in positivo, perché esso è ritenuto in grado di introdurre elementi di chiarezza.

A parere di Confederazione AEPI, l'impianto complessivo del collegato è positivo, ma ci sono da condividere le osservazioni critiche di ANCE sull'articolo 51, e inoltre anche l'articolo 45 è ritenuto in grado di creare potenzialmente una anomalia rispetto alla legge 24 che regola il settore edilizio, anche a livello di gerarchia delle fonti.

Confidi Roma ha voluto ricordare la gravità del problema costituito dal fenomeno usurario, mentre per

Confimprese Italia i punti critici sono presenti soprattutto nell'articolo 44, che rischia, attraverso le deleghe a Roma capitale, di aggravare lo stato di crisi delle piccole imprese. A questo proposito si ricorda come, con questa normativa, Ater venga ritenuta meritevole di sostegno ma le imprese no, in un frangente in cui esse sono sottoposte anche alla minaccia del caro bollette.

Per Federalberghi Lazio, ok ai finanziamenti per i grandi eventi che stimolano il settore, mentre per Federlazio Roma le imprese manifatturiere si stanno trasformando nel senso di un impoverimento del tessuto industriale laziale, anche a causa della crisi energetica: occorrono interventi specifici e si ricorda l'importanza dei confidi per il settore.

Apprezzamento complessivo per la normativa da parte di Unindustria Lazio, che riconosce anzitutto la sensibilità al tema delle risorse idriche di cui all'art 1, ma apprezza anche gli articoli 5 sulle risorse ai comuni colpiti da calamità e 7, sulle semplificazioni. Bene anche l'attenzione ai temi della parità di genere e il sostegno ai grandi eventi, per l'associazione degli industriali, che però si associa alle critiche già espresse da altri sul tema delle agenzie di viaggio, pur riconoscendo la devoluzione di funzioni a Roma capitale come una cosa positiva, e soprattutto alle perplessità sull'articolo 45.

Infine, Unione Italiana cooperative Lazio si è associata alle osservazioni di Confcooperative, ha affrontato il tema degli articoli 8 e 9 in particolare, e ha espresso il suo apprezzamento per l'articolo 32 e per il collegato nel suo complesso.

Erano presenti i consiglieri Massimiliano Maselli e Giancarlo Righini di Fratelli d'Italia, Marco Cacciatore del gruppo misto, Gino De Paolis della lista Zingaretti, Marta Leonori del Partito democratico, Giuseppe Simeone di Forza Italia.

### Audizione del 26 ottobre 2022

Odg: Audizione sulla proposta di legge regionale [n. 346](#) del 10 ottobre 2022, concernente: "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali".

Sono invitate le organizzazioni sindacali e le associazioni istituzionali.

### SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### COMMISSIONE BILANCIO, CONCLUSE LE AUDIZIONI SUL COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ

26/10/2022 - Con l'audizione di sindacati e associazioni istituzionali, la commissione Bilancio, presieduta da Fabio Refrigeri, ha concluso il ciclo di sedute dedicate all'ascolto delle parti sociali sul collegato alla legge di Stabilità.

Secondo Natale Di Cola (Cgil Roma e Lazio) "parliamo di una manovra di fine legislatura, ci sono perplessità sul metodo utilizzato e su alcune delle norme: poco sulla parte economica, sul sostegno ai più fragili: ci aspettiamo che nelle prossime ore si apra un confronto con la Giunta per dare risposte ai problemi del territorio. Chiediamo di valutare se ci sono i tempi per approvare il Bilancio prima delle elezioni".

Positivo il giudizio della Cisl Lazio, secondo Luca Bozzi “bene gli interventi per le politiche sociali e la tutela della salute, importante il sostegno alle persone in condizioni di fragilità economica, anche se il finanziamento di 500mila euro è insufficiente. Le norme che trasferiscono a Roma Capitale i poteri urbanistici, infine, possono sciogliere quei nodi che in passato hanno frenato lo sviluppo”.

Alberto Civica (Uil Roma e Lazio) ha espresso preoccupazione per il destino delle norme che riducono l'addizionale regionale Irpef per i redditi più bassi nel 2022: “Senza la nuova legge di Stabilità cosa succederà da gennaio? Questa partita andava messa in sicurezza”.

Un intervento “più coraggioso per combattere il caro bollette” è, invece, la richiesta di Armando Valiani (Ugl Lazio), che ha anche ricordato l'assenza di interventi per proteggere il tessuto industriale in una situazione di crisi economica.

Tutto incentrato sulla delega in materia urbanistica, infine, l'intervento di Gaetano Palombelli (Unione delle province del Lazio): “Importante il decentramento, ma serviva un provvedimento più complessivo, per coronare questa legislatura, un provvedimento che riordinasse tutto il sistema di governo del territorio, valorizzando il ruolo delle Province, importante cerniera fra la Regione e i piccoli Comuni”.

Concluso il lavoro della commissione, da domani alle 14 il provvedimento passerà all'esame del Consiglio regionale.

## **COMMISSIONE V - Cultura, spettacolo, sport e turismo**



**Presidente: Gaia Pernarella (M5s)**

Seduta n. 64 del 6 ottobre 2022

Odg:

Esame del Testo unificato delle seguenti proposte di legge regionale in materia di sport:

PL [n. 29](#) del 16 maggio 2018 concernente: “Riordino delle disposizioni in materia di sport”;

PL [n. 125](#) del 27 febbraio 2019 concernente: “Disciplina per la valorizzazione, lo sviluppo e il sostegno delle attività sportive”;

PL [n. 193](#) del 24 ottobre 2019 concernente: “Misure di sostegno finanziario alla pratica sportiva dei minori in favore delle famiglie in condizioni di disagio economico”.

### **SINTESI**

La pdl [n. 29](#) (d’iniziativa della consigliere Grippo) intende attuare un riordino della normativa in tema di sport, detta disposizioni per la valorizzazione, lo sviluppo e il sostegno dell’attività sportiva ed amatoriale, e il concetto di “sport di cittadinanza”, per coinvolgere il maggior numero di cittadini. Inoltre, norma la gestione degli impianti sportivi, la tutela della salute e della sicurezza dei praticanti e detta disposizioni sulle professioni sportive. Previste convenzioni con il Coni ed altri soggetti che operano nel settore e viene adottata la Carta etica dello sport. Previste anche funzioni specifiche per la Regione, le province e i comuni, nonché l’istituzione

dell'Osservatorio regionale sulle attività sportive e amatoriali. Sarà costituita anche la Consulta regionale per la promozione delle attività sportive e amatoriali e per la sicurezza nello sport. Inoltre, con cadenza biennale si terrà la Conferenza regionale sullo sport, ed è istituita la giornata regionale della promozione dell'attività sportiva ed amatoriale e della sicurezza nello sport che si terrà ogni anno il 9 febbraio. In più, è previsto un Piano regionale triennale delle attività sportive e amatoriali. Alle famiglie con disagio economico saranno concessi contributi sotto forma di buoni sport. Ampio lo spazio dedicato alla tutela della salute e all'impianistica.

Praticamente identici alla pdl n. 29, gli intenti della pdl [n. 125](#) (d'iniziativa dei consiglieri Patanè e Leonori (Pd), Bonafoni (LcZ), Ciani (CS), Ognibene (Leu), Capriccioli (+Europa), Tidei (GM), Battisti (Pd)).

La pdl [n. 193](#) (d'iniziativa dei consiglieri Pirozzi GM), Ciacciarelli (Lega) e Righini (FdI) intende promuovere e sostenere, mediante la concessione di contributi economici (a fondo perduto per un massimo di 300 euro ciascuno per spese sostenute), lo svolgimento di attività sportive da parte dei minori tra i 6 e 17 anni di famiglie con disagio economico (Isee inferiore a 20.000 euro, nel caso sia presente un minore diversamente abile l'Isee deve essere inferiore o uguale a 30.000 euro). Le risorse saranno ripartite per ambiti territoriali corrispondenti alle province laziali, compresa Città metropolitana e Roma Capitale, in base al numero dei minori residenti compresi nella fascia d'età stabilita, e del numero dei Comuni presenti in ambito territoriale provinciale.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### COMMISSIONE QUINTA, NUOVE AUDIZIONI SUL TESTO UNIFICATO DELLE PROPOSTE DI LEGGE SULLO SPORT

08/09/2022 - Audizione oggi in commissione quinta sul testo unificato delle proposte di legge regionale nn. 29, 125 e 193, concernente “Disposizioni per la promozione, valorizzazione e sviluppo dell’attività sportiva”. Si trattava del secondo appuntamento su questo tema, dopo quello di martedì 6 settembre scorso.

L’apprezzamento per lo sforzo della Regione di rinnovare la normativa in materia è stato espresso da tutte le associazioni ed enti intervenuti, numerosi dei quali, pur essendo presenti con i loro rappresentanti in audizione, non sono entrati nel merito, in quanto hanno affermato di riconoscersi nelle osservazioni già prodotte sul testo dal Coni regionale. Tutti hanno inoltre preannunciato, su esplicito invito della presidenza della commissione, di inviare osservazioni più puntuali per iscritto.

Da parte della commissione, è stato detto che la priorità è comunque fare in fretta per dare alla Regione prima di fine legislatura un nuovo testo di legge su questo tema che superi l’ormai datata normativa attuale. Questo va fatto però senza invadere ambiti di competenza riservati ad altri tipi di enti, vedi i comuni, è stato aggiunto.

Tra i Comitati regionali del Lazio degli Enti di promozione sportiva, ASC - Attività Sportive Confederato ha voluto rendere note le sue osservazioni sull’ articolo 21, perché le associazioni che non svolgono attività commerciali non dovrebbero a suo avviso essere soggette alla Scia, e

sull'art. 14, in quanto il presidio di primo soccorso per le società dilettantistiche sarebbe troppo oneroso. Rilievi da ASC anche sul tema degli istruttori sportivi. Per ACSI, Associazione di cultura, sport e tempo libero, il problema principale resta invece quello impiantistico, specie in una città come Roma che manca di un impianto sportivo polivalente.

Per le Associazioni Benemerite è intervenuta la sola FIEFS – Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi; per questa associazione, il tema principale resta quello della formazione e aggiornamento dei tecnici sportivi e in questo senso la scuola deve avere un ruolo più incisivo, non solo quello di ospitare nei suoi impianti le attività sportive dilettantistiche.

Per quanto riguarda infine i Cus universitari, il responsabile del CUS Roma ha sottolineato l'importanza degli sport all'aria aperta e annunciato un testo di osservazioni che verterà specie sugli articoli 10 e 20 della normativa. IUSM - Università degli Studi di Roma "Foro Italico", con il suo rappresentante, ha richiamato al rispetto dei ruoli, con la figura del laureato in scienze motorie che deve avere la preminenza sulle altre figure, seppure fornite di esperienza specifica. I rappresentanti dell'Università degli Studi di Cassino hanno anche richiamato l'attenzione sui diritti di chi pratica lo sport e sul fatto che tutti debbano essere messi in condizione di praticarlo. Osservazioni specifiche preannunciate da parte loro sugli articoli 10, 17 e 18.

### Audizione n. 52 del 13 ottobre 2022

Odg: Audizione su "Interventi previsti, attività in corso e

progetti futuri per la valorizzazione e la tutela dell'area archeologica di Gabii".

Invitati:

- Per il Ministero della Cultura: Rocco Bochicchio, Soprintendenza Speciale Mibact;
- Per la Regione Lazio: Valentina Corrado, Assessora Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa - Miriam Cipriani, Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo - Roberto Ottaviani, Direzione Regionale per il Turismo;
- Per Roma Capitale: Nicola Franco, Presidente del Municipio Roma VI - Miguel Gotor, Assessore alla Cultura Roma Capitale - Luisa Massimiani, Dipartimento Cultura Roma Capitale - Elena Federico, Sovrintendenza Capitolina - Ufficio Monumenti e Beni storici Municipio VI;
- Per i Comitati e le Associazioni: Riccardo Pulcinell, A. NA.CI.PE - Franco Boccia, Comitato Francigena Prenestina - Lucia Strappini, Associazione ZDL - Simone Casaccia, Comitato di Quartiere Castelverde - Stefania Cecconi, Comitato di Quartiere Osa - Danilo Proietti, Associazione un mondo nel Cuore - Andrea Nataloni, Parco lineare Roma Est - Alessandro Alessandrini, Fabrizio Premuti, Comitato di quartiere Colle del Sole.

## SINTESI

Ribadita, da associazioni culturali e rappresentanti del VI Municipio presenti in audizione, l'importanza di tutelare e rivalutare l'area archeologica di Gabii, coinvolgendo soprattutto i giovani. L'intenzione è quella di farne un centro di attrazione culturale sul modello di Caracalla dove d'estate si tengono le recite del Teatro dell'Opera. Esistono già dei progetti di rivalutazione da parte del VI Municipio, almeno per quanto riguarda la viabilità. Proposta l'istituzione di un tavolo permanente con tutti i soggetti coinvolti alla realizzazione del sito archeologico.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

DALLE ASSOCIAZIONI DEL VI MUNICIPIO: "URGE VALORIZZARE IL SITO ARCHEOLOGICO DI GABII"

13/10/2022 - Sulla necessità di valorizzare Gabii, il sito

archeologico avvolto dall'aura del mito, residenza dei Re Tarquini, buen retiro amato da Augusto e noto alla formazione di Romolo e Remo, come raccontano le fonti storiche, hanno parlato oggi le associazioni e i comitati di quartiere del VI Municipio, nell'audizione promossa dalla commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo, presieduta da Gaia Pernarella.

Il filo conduttore degli interventi di tutte le associazioni ed enti ha voluto ribadire proprio l'importanza della rivalutazione del sito le cui ricadute sarebbero culturali, economiche ma anche in grado di incidere sulla criminalità del territorio. "Una vera e propria risorsa - ha dichiarato Fabio Piccinelli - potrebbe diventare una Pompei di Roma e creare occupazione"

Alessandro Alessandrini, dell'associazione Colle del sole ha aggiunto che "da parte dei cittadini del VI municipio c'è una forte voglia di vedere quel luogo fruibile" ha poi ricordato il degrado della zona che sorge "a poca distanza dall'area industriale di Rocca Cencia (impianto di rifiuti), spero che la Regione trovi una soluzione, qui c'è gente che non ha ancora l'acqua potabile. Vogliamo essere ascoltati".

"Il VI Municipio è Roma - ha dichiarato Stefania Cecconi del comitato OSA - può fare e dare tanto a tutta la città, sia a livello economico che culturale, abbiamo il diritto di migliorare la vivibilità del quartiere e chiediamo che sia valorizzato come le altre zone di Roma".

"Noi abbiamo puntato molto su questo sito perché si parla del nostro quartiere solo per la delinquenza dei

giovani - così Chiara Del Guerra, Assessora ai Lavori pubblici e mobilità del VI Municipio - per noi realizzare questo sito archeologico significherebbe coinvolgere i giovani. Non si può lasciare un territorio così abbandonato, vorremmo portare lì il Teatro dell'Opera, perché non esiste solo Caracalla, vorremmo l'apertura del sito di Gabii al mondo". Alla precisa domanda della consigliera Marta Bonafoni, promotrice dell'audizione, l'assessora ha risposto che vi sono già dei progetti del Municipio, almeno per quanto riguarda la viabilità. In conclusione, la consigliera Marta Bonafoni ha proposto l'istituzione di un tavolo permanente con tutti i soggetti coinvolti alla realizzazione del sito archeologico "perché - ha concluso - indipendentemente da chi verrà dopo di noi, si possa traghettare la vicenda a una risoluzione".

La presidente Gaia Pernarella ha esortato l'assessora del VI Municipio alla formazione del tavolo permanente, come primo soggetto della filiera di enti e associazioni. La presidente ha confermato la massima disponibilità e attenzione al tema.

## **COMMISSIONE VI - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti**



**Presidente: Enrico Maria Forte (Pd)**

### Audizione n. 93 del 27 ottobre 2022

Odg: Situazione delle ferrovie ex concesse tratte Roma - Lido e Roma - Viterbo; Politiche di gestione del personale di Cotral spa.

Invitati: Assessore ai lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità, Mauro Alessandri; Presidente Cotral spa, Amalia Colaceci; amministratore unico di Astral spa, Antonio Mallamo; Comitato pendolari Roma-Ostia; Comitato Pendolari Roma Nord; sindaco del Comune di Castelnuovo di Porto, Riccardo Travaglini, sindaco del Comune di Morlupo, Ettore Iacomussi; sindaco del Comune di Riano, Luca Abruzzetti; sindaco del Comune di Rignano Flaminio, Vincenzo Marcorelli; sindaco del Comune di Sacrofano, Patrizia Nicolini; sindaco del Comune di S. Oreste, Gregory Paolucci.

### **SINTESI**

(ex concesse) - I disservizi delle tratte ferroviarie ex concesse Roma - Lido e Roma - Viterbo, al centro dell'audizione in commissione. Il passaggio da Atac a Cotral, affermano i richiedenti l'audiozione, non ha risolto le criticità, si parla di guasti ai treni, corse ridotte, tempi di attesa dilatati, scarsa informazione agli utenti, sovraffollamento e mancanza di biglietterie. Gli uffici regionali hanno definito "difficile" la situazione ereditata da Atac, ma già dal mese di novembre si vedranno i frutti del lavoro svolto per risolvere i problemi.

([Cotral](#)) - Affrontate poi le politiche di gestione del personale Cotral, in particolare, un avviso per una prova selettiva interna da svolgersi soltanto con una prova orale e la promozione in atto di dieci amministrativi in fase di progressione di carriera. Da Cotral si risponde che si tratta della conclusione di iter avviati più di un anno fa.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### I DISAGI DELLE TRATTE FERROVIARIE ROMA-LIDO E ROMA-VITERBO, APPRODANO IN CONSIGLIO

27/10/2022 - Due gli argomenti oggetto delle audizioni in commissione Lavori pubblici, infrastrutture e mobilità, presieduta da Enrico Forte. Entrambe richieste dal consigliere Massimiliano Maselli (FdI), hanno riguardato la situazione delle ferrovie ex concesse tratte Roma – Lido, Roma - Viterbo e le politiche di gestione del personale di Cotral Spa.

“Siamo qui perché vorremmo spiegazioni e chiarezza dai vertici aziendali di Cotral e Astral sui disservizi sulle tratte ferroviarie Roma – Lido e Roma – Viterbo. Purtroppo – ha spiegato il consigliere Maselli, in apertura dei lavori - da quando la società regionale Cotral è subentrata ad Atac, nulla al momento sembra essere cambiato. Anzi, la situazione è addirittura peggiorata”. A fargli eco i due comitati dei pendolari intervenuti e rappresentati da Mauro Messina per la Roma -Lido e Fabrizio Bonanni per la Roma nord. Guasti ai treni, corse ridotte, tempi di attesa dilatati, scarsa informazione agli utenti, sovraffollamento e mancanza di biglietterie, sono le lamentele che oggi i comitati hanno messo sul tavolo della commissione. I rappresentanti dei comitati si sono detti sfiduciati dal sistema “di annunci che ha caratterizzato

questi anni – ha dichiarato Maurizio Messina del Comitato pendolari Roma Viterbo – siamo delusi, abbiamo fatto audizioni e incontri, ma sono rimaste solo chiacchiere”.

A rappresentare la posizione di Cotral è stata la presidente Amalia Colaceci, che ha voluto ricordare l’eredità lasciata da Atac e lo sforzo di riorganizzare una società che, mentre acquisiva il nuovo ramo d’azienda, riorganizzava tutta l’attività, a partire dalla gestione del personale. “Abbiamo appena concluso l’accordo con tutte le sigle sindacali – ha dichiarato la presidente Colaceci – e dal 7 novembre sarà possibile vedere i frutti del lavoro fatto”. A conforto della tesi della presidente sono intervenuti anche i direttori di Cotral che hanno dettagliatamente illustrato e sgranellato numeri e percentuali di riduzione dei disagi rispetto al passato. Una relazione che approderà a breve sui tavoli della Giunta regionale. Sulla difficile eredità lasciata da Atac si è soffermato anche Antonio Mallamo, Amministratore Unico Astral.

Nella seconda audizione il tema posto dal consigliere Massimiliano Maselli (FdI) ha riguardato il personale Cotral, o meglio un avviso per una prova selettiva interna per alcuni profili da assegnare alla centrale operativa gomma verificando la necessaria competenza professionale solo tramite un colloquio orale, ma non finisce qui, la richiesta del consigliere ha riguardato anche una promozione in atto di 10 dipendenti amministrativi in fase di progressione di carriera. “Scelte piuttosto anomale, in fase di fine legislatura” ha concluso Maselli, rivolgendosi alla Colaceci. Ma la presidente

Cotral ha ampiamente illustrato l'iter dei procedimenti che arrivano oggi ma a seguito di un procedimento iniziato più di un anno fa. E proprio sul fronte del personale Cotral, attraverso il direttore generale Giuseppe Ferraro, si è precisato che l'organico Cotral negli anni è rimasto lo stesso.

## **COMMISSIONE VII- Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare**



**Presidente: Rodolfo Lena (Pd)**

### Audizione n. 150 del 6 ottobre 2022

Odg: Audizione dell'ARAS (Associazioni in Rete per l'Amministrazione di Sostegno) sull'Amministratore di sostegno (Pdl [n. 3](#) e [n. 219](#))

Invitata: Marinella Cornacchia, Coordinatrice ARAS.

### SINTESI

Dalle associazioni ascoltate in audizione è giunta la richiesta di uffici di prossimità e corsi di formazione inerenti alla figura dell'Amministratore di sostegno. L'audizione è propedeutica all'esame di due proposte di legge in materia ancora in discussione. Si tratta della pdl [n. 3](#) e della pdl [n. 219](#). La prima (d'iniziativa del consigliere Lena (Pd)), intende valorizzare e promuovere l'istituto dell'amministratore di sostegno, quale strumento attivo di tutela e aiuto delle persone prive del tutto o in parte di autonomia per svolgere funzioni quotidiane, o della possibilità parziale o temporanea di provvedere a sé stessi. Previsti sportelli di consulenza e orientamento e la creazione di elenchi comunali ed uno regionale degli Ads. La pdl [n. 219](#) (d'iniziativa dei consiglieri Leonori, Battisti, Forte e Lena (Pd)) punta a promuovere la centralità delle persone fragili attuando un progetto esistenziale di vita finalizzato ad assicurare la

realizzazione della massima vita indipendente possibile e garantire il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO. DALLE ASSOCIAZIONI LA RICHIESTA DI UFFICI DI PROSSIMITÀ E CORSI DI FORMAZIONE

06/10/2022 - La commissione Sanità del Consiglio regionale, presieduta da Rodolfo Lena, ha svolto oggi l'audizione dell'ARAS (Associazioni in Rete per l'Amministrazione di Sostegno) per affrontare, appunto, le criticità sulla figura dell'amministratore di sostegno e le proposte alle PDL n. 3 del 2018 e 219 del 2020.

“Questa audizione è per noi un passaggio importante, per le miglorie al testo normativo nazionale, almeno a livello regionale per l'attuazione della legge 6 del 2004 che ha introdotto la figura dell'amministratore di sostegno – ha dichiarato Marinella Cornacchia, coordinatrice dell'Aras, Associazioni in Rete per amministrazioni di sostegno – Siamo venuti a contatto con altre realtà regionali che hanno già avviato la co-progettazione con tutti le figure coinvolte alla gestione della persona sottoposta ad amministrazione di sostegno, assistiamo alla trasformazione dell'istituto in qualcosa che esula dallo spirito originario della legge, perdendo di vista il “sostegno” e trasformando l'amministratore in una figura meramente burocratica o in un business”.

Riportare al centro la persona e i familiari dei soggetti fragili è la richiesta delle associazioni presenti oggi in audizione, i quali hanno ribadito la necessità di istituire gli uffici di prossimità presso i tribunali o i Comuni, così

come previsti da una proposta di legge regionale per facilitare la comunicazione e l'informazione a beneficio degli interessati e dei loro familiari, una formazione che "umanizzi" la figura dell'amministratore di sostegno. Silvio D'Angerio ha parlato delle criticità della legge nazionale, invece sulla necessità di intervenire e anche presto con la pdl regionale che dovrebbe integrare quella nazionale e introdurre alcuni correttivi in fase di attuazione, ha parlato Silvana Bencivenga.

Tra le altre cose è stata ribadita la richiesta di un'indagine conoscitiva di tipo sia quantitativo sia qualitativo del numero di amministratori di sostegno nel Lazio. Infatti, negli ultimi anni sono aumentati in modo esponenziale, secondo i dati illustrati da Marinella Cornacchia solo a Roma si è passati da 800 cartelle aperte a 20 mila, "o siamo diventati un popolo di fragili o c'è qualcosa che non va", ha concluso la coordinatrice dell'Aras.

Al termine dell'audizione il presidente Rodolfo Lena ha ribadito la volontà di affrontare il tema, del resto come già fatto con una delle proposte di legge che lo vedono primo firmatario.

### Seduta n. 98 dell'11 ottobre 2022

Odg: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 115/VII](#) concernente "Nomina del Direttore Generale dell'A.O.U. Sant'Andrea.

### SINTESI

Il d.lgs. 171/2016, le Regioni nominano i direttori delle aziende ed enti del servizio sanitario esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale e che tale elenco è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in

data 12 febbraio 2018 ed è costantemente aggiornato dal Ministero stesso. Con decreto del Presidente [N. 115/VII](#) si nomina la dott.ssa Daniela Donetti, già presente nella rosa di candidati, quale Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea, per la durata di anni tre.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### SANITÀ. OK DALLA COMMISSIONE A DANIELA DONETTI PER LA DIREZIONE DEL SANT' ANDREA

11/10/2022 - Con 13 voti favorevoli e tre contrari, la commissione Sanità, presieduta da Rodolfo Lena, oggi ha dato l'ok allo Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio N. 115/VII sulla "Nomina del Direttore Generale dell'A.O.U. Sant'Andrea."

"Il profilo curricolare della dottoressa Daniela Donetti – ha dichiarato l'assessore Alessio D'Amato, presente alla seduta – già direttore generale della Asl di Viterbo, è di grande spessore amministrativo e manageriale, fattori determinanti per la gestione di un importante realtà universitaria come il Sant'Andrea".

Donetti è alla guida della sanità nella Tuscia dal 2015, sua la direzione negli anni complessi e difficili della pandemia Covid-19, dove la sanità viterbese ha saputo dare una buona prova di resilienza e capacità organizzativa. Apprezzamenti al lavoro svolto dalla direttrice Donetti sono giunti anche dagli interventi dei consiglieri Giuseppe Simeone (FI) ed Enrico Panunzi (Pd). Di parere contrario, invece, il tenore delle dichiarazioni del consigliere Giancarlo Righini (FdI), il quale ha ricordato i fatti di cronaca risalenti alle elezioni comunali di Viterbo, quando il Pd schierò 40 candidati dal mondo

Asl. “Crediamo – ha dichiarato Righini – che in quell’occasione la dottoressa, a capo della Asl viterbese, non abbia condotto i giusti controlli”. Contraria anche la consigliera Laura Corrotti (Fdl) “si tratta di una nomina inopportuna a pochi giorni dalle elezioni”, no anche dal consigliere Daniele Giannini (Lega).

## COMMISSIONE VIII - Agricoltura, ambiente



**Presidente: Valerio Novelli (M5s)**

Seduta n. 92 del 13 ottobre 2022

Odg:

Proposta di Deliberazione Consiliare [n. 86](#) del 30 settembre concernente: "Modifica dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento del Monumento Naturale "Bosco Faito", ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni";

Proposta di Deliberazione consiliare [n. 83](#) del 1° giugno 2022 adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 344 del 31 maggio 2022 concernente: "Approvazione aggiornamento Piano del Parco naturale regionale dei Monti Lucretili, di cui all'articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 'Norme in materia di aree naturali protette regionali' e successive modifiche".

### SINTESI

La società Autostern srl ha proposto un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per richiedere l'annullamento della deliberazione n. 12/2016, in quanto il testo approvato dal consiglio regionale della Regione Lazio risultava profondamente modificato rispetto alla versione adottata dalla Provincia di Frosinone essendo stato eliminato qualsiasi cenno ad una gestione concordata con la proprietà. A seguito dell'accoglimento del ricorso straordinario, il Consiglio di Stato annullava la deliberazione impugnata in quanto illegittima salvo il potere/dovere funzionale

dell'amministrazione di rieditare l'atto emendandolo dei vizi di legittimità riscontrati. Per questi motivi, a conclusione del procedimento istruttorio, condotto con la partecipazione della parte ricorrente, Soc. Autostern srl, con la [pdc n. 86](#) si inserisce all'interno del Regolamento del Monumento Naturale, la possibilità che la proprietà possa sottoporre all'ente gestore progetti organici di valorizzazione dell'area.

([Pdc n. 83](#)) – L'articolo 26, comma 4, della L.R. 29/1997 stabilisce che la Giunta regionale, previo esame della struttura regionale competente in materia di aree naturali protette, apporta eventuali modifiche ed integrazioni ai piani delle aree naturali protette al fine di aggiornarli (assicurata la compatibilità del Piano dell'area naturale protetta con il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)), pronunciandosi contestualmente sulle osservazioni pervenute e ne propone al Consiglio regionale l'approvazione.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### OTTAVA COMMISSIONE, OK A RINVIO ALL'AULA DI DUE PROPOSTE DI DELIBERA CONSILIARE

13/10/2022 – Votato oggi in commissione ottava Agricoltura, ambiente del Consiglio regionale, presieduta da Valerio Novelli, il rinvio all'Aula, proposto dal presidente stesso, di due proposte di deliberazione consiliare all'esame della commissione: si tratta della n. 86 del 30 settembre 2022, concernente "Modifica dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento del Monumento Naturale 'Bosco Faito', ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 'Norme in materia di aree naturali protette regionali' e successive modifiche e

integrazioni” e della n. 83 del 1° giugno 2022, “Approvazione aggiornamento Piano del Parco naturale regionale dei Monti Lucretili, di cui all’articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 ‘Norme in materia di aree naturali protette regionali’ e successive modifiche”.

Sul primo provvedimento, su cui il voto ha fatto registrare l’unanimità dei consiglieri presenti, è intervenuta brevemente, prima del voto, l’assessora Roberta Lombardi, che ha precisato come la modifica di cui alla pdc sia conseguente alla sentenza del Consiglio di Stato del 2021 che aveva annullato la precedente delibera, contro la quale la società proprietaria dell’area aveva fatto ricorso, argomentato col fatto che la disciplina non prevedeva forme di consultazione con la proprietà sulla gestione del monumento naturale.

Per quanto riguarda il secondo provvedimento, invece, il consigliere Giancarlo Righini di Fratelli d’Italia ha voluto far mettere a verbale i motivi della sua astensione, sostenendo il suo convincimento per cui provvedimenti di tale natura andrebbero sempre e comunque affrontati in commissione; parzialmente d’accordo con queste osservazioni, con l’eccezione del voto annunciato, che sarebbe stato comunque favorevole alla proposta del presidente Novelli di rinvio all’Aula, si è detto invece il consigliere Marco Cacciatore del gruppo misto. Pertanto, la proposta di rinvio è stata approvata a maggioranza.

In conclusione, il presidente ha ringraziato per il lavoro svolto in questi anni tutti i membri della commissione ottava. Erano presenti nell’occasione anche Michela Califano ed Emiliano Minnucci del Partito democratico,

Laura Cartaginese della Lega e Devid Porrello del  
Movimento cinque stelle.

## **COMMISSIONE X – Urbanistica, politiche abitative, rifiuti**



**Presidente: Marco Cacciatore (M5s)**

### Audizione n. 90 del 20 ottobre 2022

Odg: Situazione post revoche: esecuzioni e riassegnazioni

Sono invitati: Regione Lazio, Direttore della Direzione Regionale Urbanistica, politiche abitative e rifiuti, Arch. Manuela Manetti; Roma Capitale: Assessore al Patrimonio, Tobia Zevi, Assessore all' Urbanistica, Maurizio Velocchia, Assessora ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini, Presidente Commissione Patrimonio, Yuri Trombetti, Presidente Commissione Urbanistica, Tommaso Amodeo, Presidente Commissione Lavori Pubblici, Antonio Stampete; Comune di Fiumicino: Vicesindaco, Ezio Di Genesio Pagliuca, Presidente Commissione Urbanistica, edilizia, patrimonio comunale, Riserva del litorale e trasporti, Barbara Bonanni; A.S.I.A. USB, Angelo Fascetti; Montestallonara, Monica Polidori, Gianmarco Montis, Adriano Avattaneo, Francesco Franchi; Tor Vergata Roberto Siciliani; Castelverde Giusy Rotunno; Colle Fiorito; Associazione Giusta Casa Isabella Barretta, Denis Torredimare; Valerio Carrabs; Borghesiana Pantano, Mariano Nazio, La Storta stazione Pietro Roccasecca; Isolato stazione (fiumicino) Emiliano Piccioni.

### **SINTESI**

Emersi in audizione i sacrifici fatti nel corso degli anni addietro le cooperative e gli assegnatari per accedere alle case in costruzione in edilizia agevolata. Molti i soldi investiti e altrettanti quelli spesi per gli avvocati. Evidenziate le inadempienze dei costruttori che avevano

usufruito dei finanziamenti pubblici ma che non hanno portato a termine i lavori, i procedimenti giudiziari e le occupazioni abusive. Principali imputati, a loro dire, i Comuni che dopo le revoche non hanno dato il via a percorsi concreti per dare le case ai legittimi assegnatari. Gli uffici regionali hanno ribadito che essi non sono organi di vigilanza (la Regione stanZIA dei fondi per i piani e poi può solo limitarsi a tutelarli). Assicurato che si sta agendo per il recupero delle somme e la tutela dei residenti. Precipato che la Regione non può revocare convenzioni, piani di zona o finanziamenti se non ci sono elementi di competenza regionale e che la stessa Regione non si può sostituire ai comuni o ai giudici, le cui sentenze vanno rispettate.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### IN DECIMA COMMISSIONE FOCUS SUI PIANI DI ZONA, SULLA SITUAZIONE POST REVOCHE

20/10/2022 – Si è svolta oggi in commissione Urbanistica, politiche abitative, rifiuti, un'audizione sui Piani di zona, sul tema: "Situazione post revoche: esecuzioni e riassegnazioni". I rappresentanti delle cooperative e degli assegnatari hanno interloquito con la direttrice regionale Manuela Manetti, responsabile della direzione "Urbanistica, politiche abitative e rifiuti", la quale ha fornito poi ulteriori informazioni, caso per caso, al termine dell'audizione. Hanno disertato la seduta i rappresentanti istituzionali di Roma Capitale e del comune di Fiumicino, fatto che ha suscitato le proteste degli auditi e anche la reazione del presidente della decima commissione, Marco Cacciatore, che ha definito l'assenza "una grave mancanza di rispetto".

La questione all'ordine del giorno è stata illustrata da Gianmarco Montis (Monte Stallonara e Ponte Galeria), Giusy Rotunno (Castelverde), Isabella Barretta (Associazione Giusta Casa), Mariano Nazio (Borghesiana Pantano), Denis Torredimare e Valerio Carrabs (Colle Fiorito), Emiliano Piccioni (Isolato stazione/Fiumicino). Tutti hanno messo in evidenza i sacrifici fatti anni addietro per accedere alle case in costruzione in edilizia agevolata, i soldi investiti (spesi poi anche per gli avvocati), le inadempienze dei costruttori che avevano usufruito dei finanziamenti pubblici ma che non hanno portato a termine i lavori, i procedimenti giudiziari e le occupazioni abusive. In tutti i casi, gli intervenuti hanno puntato il dito contro i comuni, che – a loro dire – dopo le revoche (tanto auspiccate nel corso degli anni) non hanno dato il via a percorsi concreti per dare le case ai legittimi assegnatari.

Gianfranco Montis, in particolare, ha chiesto agli enti locali di “costituirsì nell’ambito delle procedure esecutive”, che vedono gli istituti bancari “avanzare pretese sulle nostre palazzine, peggiorando una situazione che ci vede già stremati da anni di battaglie per un diritto negato”. Isabella Barretta ha parlato di “vite paralizzate” per intere famiglie, che da anni attendono certezze dalle istituzioni. Emiliano Piccioni ha detto che “addirittura il comune di Fiumicino ha fatto ricorso al Tar contro la revoca regionale a un costruttore che nel frattempo è sotto processo per truffa”.

Ha concluso l’audizione la direttrice regionale Manuela Manetti, con alcune precisazioni su quanto emerso dall’incontro. “La Regione – ha detto Manetti – non è

organo di vigilanza, in quanto stanzia dei fondi per i piani e poi può solo limitarsi a tutelarli in tutte le sedi. Stiamo agendo, caso per caso, con due obiettivi: il recupero delle somme e la tutela dei residenti. Per questo – ha aggiunto la direttrice – stiamo intervenendo in modo diverso a seconda delle situazioni, con l’unico fine di tutelare i cittadini, perché l’edilizia pubblica è un bene da tutelare. A noi interessa dare le case ai legittimi assegnatari, non riaverle, e per questo ci siamo costituiti in tutti i procedimenti ma in alcuni casi i giudici hanno rigettato la nostra richiesta”. A tal proposito, Manetti ha precisato che “la Regione non può revocare convenzioni, piani di zona o finanziamenti se non ci sono elementi di nostra competenza. Abbiamo fatto tutto il possibile ma non ci possiamo sostituire ai comuni né ai giudici, le cui sentenze vanno rispettate”.

## **CAL – Consiglio Autonomie Locali**



**Presidente: Sandro Runieri**

Seduta del 26 ottobre 2022

Odg:

Proposta di legge regionale [n. 346](#) del 10 ottobre 2022 concernente “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di legge regionali;

Richiesta di parere alla Corte dei Conti ai sensi dell’art.7, comma 8, L. 131/2003 – Comune di Soriano nel Cimino.

RESOCONTO E SINTESI

([Pdl n. 346](#)) - L’assemblea del Cal ha espresso parere favorevole alla proposta di legge n. 346 con due raccomandazioni:

CONSIDERATO con favore il trasferimento di competenze a Roma Capitale in materia urbanistica, si ritiene necessario continuare il percorso di concertazione con Roma Capitale, i Comuni capoluogo di provincia, la Città metropolitana e le Province finalizzato al conferimento di nuove funzioni, in materie di competenza regionale;

RITENUTO che all’art. 21 deve essere previsto un ruolo delle Province e della Città metropolitana di Roma capitale sull’acquisizione dei dati in materia di pari opportunità, sulla base delle competenze oggi riconosciute dall’art. 1, comma 85, della legge 56/14, in materia di raccolta ed elaborazione dati e di pari opportunità.

([Soriano nel Cimino](#)) – La richiesta di parere del Comune di Soriano nel Cimino, invece, verte sull’accantonamento in avanzo vincolato delle somme di cui all’art.14 legge

34/1994 e del successivo decreto del Ministero dell'Ambiente del 30 settembre 2009. Si tratta di somme da utilizzarsi per la realizzazione e l'implementazione delle reti di fognature e di impianti di depurazione nelle aree non servite. In pratica, il Comune ha trasferito il Servizio Idrico Integrato al gestore d'Ambito (Talete Spa) e pertanto tali somme accantonate non sono state più utilizzate dall'Ente, non avendo più la gestione diretta dello stesso. Il Comune chiede se sia ancora dovuto tale accantonamento in avanzo vincolato delle somme di cui all'art 14 legge 34/1994, in particolare, come nel caso in questione, per un Comune che non gestisce direttamente il Servizio Idrico Integrato, e se le suddette somme risultano ancora vincolate a specifiche attività, stante la non utilizzabilità per le finalità inizialmente previste dalla norma, oppure se le suddette somme possano essere svincolate. L'Udp ha deciso di non inoltrare la richiesta per mancanza di requisito di generalità e astrattezza e ha invitato il Comune, qualora lo ritenesse, di riformulare la richiesta.

## CONSIGLIO REGIONALE

### Presidente



**Marco Vincenzi (Pd)**

### Vicepresidenti



**Devid Porrello (M5s)**



**Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega)**

### Seduta n.129 del 5 ottobre 2022

Odg:

Proposta di deliberazione consiliare [n. 84](#) del 5 agosto 2022, di iniziativa del Presidente del Consiglio regionale Marco Vincenzi in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 agosto 2022, n. 90, concernente: Rendiconto generale del consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2021;

Proposta di deliberazione consiliare [n. 77](#) del 3 febbraio 2022, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27 del 2 febbraio 2022, concernente: Aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell'aria (Prqa).

### SINTESI

La pdc [n. 84](#) è inerente al rendiconto generale che si riferisce all'esercizio già terminato. Tale bilancio contempla l'indicazione delle entrate effettivamente realizzate e delle spese effettivamente sostenute nel

periodo che viene preso in considerazione. Il rendiconto è articolato per Missioni e Programmi ed è preceduto da una nota preliminare generale. Si compone di due documenti: Conto del bilancio, che illustra i risultati della gestione finanziaria, confrontando le voci d'entrata e di spesa con quelle del bilancio di previsione, illustra la gestione dei residui dell'esercizio precedente e i residui da tramandare a quello successivo; Conto del patrimonio, con cui si evidenziano le variazioni del patrimonio e la situazione patrimoniale finale e viene confrontato con il conto del bilancio.

([Pdc n.77](#)) - Obiettivo del Piano (raggiungimento fissato al 2025) è la salute dei cittadini e dell'ecosistema, nonché il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita. Previsti la classificazione dei Comuni ai quali verranno assegnate le classi di inquinamento, con punteggi da 1 (il peggiore) a 4 (il migliore), con una specifica disposizione per Roma Capitale. Tre i settori di intervento: Mobilità sostenibile e trasporto pubblico e privato; Economia circolare ed energia; Agricoltura e zootecnia. Saranno impegnate risorse regionali (17,5 mln), statali (un milione di euro annui per gli anni 2020, 2021 e 2022 e 5 milioni di euro annui dall'anno 2023 all'anno 2034) e Ue (210mln).

COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

APPROVATO DALL'AULA IL RENDICONTO DEL  
CONSIGLIO REGIONALE PER IL 2021

05/10/2022 – Approvato oggi dall'Aula del Consiglio regionale presieduta da Marco Vincenzi la proposta di deliberazione consiliare n. 84 del 5 agosto 2022, recante il rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per

l'esercizio finanziario 2021, con i suoi 29 allegati.

“Una gestione attenta, che, grazie alla collaborazione di tutti, ha portato a un ottimo risultato”: queste le parole di presentazione dell'atto da parte di Fabio Refrigeri, presidente della commissione Bilancio, che lo aveva inviato all'Aula esprimendo il proprio parere favorevole lo scorso 28 settembre.

In quella sede, il presidente Vincenzi aveva detto come fossero stati ampiamente rispettati, a suo dire, gli obiettivi di riduzione dei costi che ci si era prefissi dopo l'interlocuzione con la Corte dei conti, per l'importo complessivo di due milioni di euro circa. Tutto questo agendo sulle voci di spesa che non costituiscono oneri obbligatori del Consiglio, secondo quanto riferito dal presidente.

Di diverso avviso si era detto invece, sempre in commissione, per parte dell'opposizione, il consigliere Massimiliano Maselli, per il quale anche in questo rendiconto non si ravvisa una seria volontà di fare una vera e propria spending review, dal momento che vi sono altre voci di costo che avrebbero potuto subire tagli, come ad esempio quella costituita dal servizio di vigilanza, secondo il consigliere di Fratelli d'Italia.

I lavori dell'Aula sono poi proseguiti nella mattinata con l'esame della proposta di deliberazione consiliare n. 77 del 3 febbraio 2022, recante aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell'aria.

**IL CONSIGLIO HA APPROVATO L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO DELLA QUALITÀ**

## DELL'ARIA (PRQA)

05/10/2022 – Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato la Proposta di deliberazione consiliare n. 77 del 3 febbraio 2022, “Aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell’aria (Prqa)”.

Il provvedimento è stato illustrato da Roberta Lombardi, assessora regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, la quale ha esordito dicendo che “oggi arriviamo in quest’Aula alla conclusione di un lungo iter amministrativo e di aggiornamento del Piano, un percorso frutto di un articolato e complesso procedimento, avviato fin dal 2018, partendo dalle fasi di consultazione propedeutica alla Valutazione ambientale strategica, che ha portato i nostri uffici, che ringrazio sempre per l’enorme lavoro svolto insieme alla collaborazione di Arpa Lazio, a confrontarsi con circa 80 soggetti competenti in materia ambientale”. Lombardi ha spiegato che “particolare rilievo è stato dato alla partecipazione delle amministrazioni locali e dei cittadini che a seguito dell’adozione hanno avuto poi un periodo di tempo congruo per presentare osservazioni e suggerimenti alla Regione Lazio”.

Per l’assessore, “l’aggiornamento di questo Piano ha rappresentato un modello di pianificazione forse unico nel suo genere, in quanto si è dovuto costantemente prestare attenzione all’aggiornamento continuo dei dati sullo stato della qualità dell’aria della nostra regione, consentendo quindi un riscontro immediato rispetto all’obiettivo centrale, che è quello della protezione della salute dei cittadini e dell’equilibrio degli ecosistemi”. A tal

proposito, Lombardi ha aggiunto che “l’obiettivo che ci proponiamo oggi è sicuramente ambizioso ma necessario per la salvaguardia della salute dei cittadini del Lazio, per il miglioramento generalizzato dell’ambiente e della qualità della vita, per assicurare uno sviluppo sociale ed economico sostenibile, per andare verso la riduzione delle emissioni di gas-serra, modificare i modelli di produzione e consumo pubblico e privato che incidono negativamente sulla qualità dell’aria”.

L’orizzonte temporale del Piano è fissato al 2025, in linea con gli impegni condivisi a livello nazionale per la riduzione dell’inquinamento atmosferico, e con i traguardi stabiliti a livello europeo dal pacchetto clima ed energia e dalla strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed esclusiva, e si inserisce negli scenari operativi delle conferenze Onu sul clima. Lombardi ha spiegato che “l’aggiornamento del Piano si pone come obiettivo principale il raggiungimento entro l’anno 2025 dei valori-limite indicati nel decreto legislativo n. 155 del 2010, attuazione della Direttiva europea 50/2008 relativa alla qualità dell’aria per l’intero territorio della nostra regione”. L’assessora ha anche detto che “l’aggiornamento è stato necessario per far fronte alle criticità rilevate dalla Commissione europea, che con diverse procedure di infrazione, nel 2014, nel 2015, e l’ultima, nel 2020 ha contestato all’Italia il superamento sistematico e continuativo dei valori limite giornalieri e annuale applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, nonché di biossido di azoto rispetto a due aree per quanto riguarda la nostra regione, la Valle del Sacco per quanto riguarda le PM10 e l’agglomerato di Roma per le PM10 e il biossido di azoto”.

Il Prqa definisce tre settori fondamentali in cui sono state individuate le misure e le azioni da adottare: la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico e privato; l'economia circolare e l'energia; l'agricoltura e la zootecnia. Per quanto riguarda le risorse economiche che sono state stanziare per dare attuazione al Piano, Lombardi ha precisato che “nell'ambito dei finanziamenti europei, attraverso POR FESR e POR FEASR, che hanno concorso all'attuazione delle azioni di qualità dell'aria previsto nel Piano, sono complessivamente previsti circa 210 milioni di euro, circa 90 milioni per mobilità e trasporto pubblico e privato, circa 90 milioni per economia circolare ed energia, circa 30 milioni per agricoltura e zootecnia”. Tali fondi sono integrati anche da finanziamenti regionali e ministeriali.

Il presidente della commissione Ambiente, Valerio Novelli (M5s), è intervenuto per sottolineare “il grandissimo senso di responsabilità del lavoro dell'ottava commissione” e per ribadire che si tratta di “un atto veramente molto complesso, molto ambizioso, fondamentale per la transizione ecologica che stiamo portando avanti qui in Regione Lazio”. Novelli ha poi ricordato le “tantissime associazioni del mondo delle attività produttive, del mondo agricolo e tutte quelle parti sociali interessate da questo Piano, che sono intervenute nel corso delle quattro giornate di audizione svolte dalla commissione proprio per cercare di spiegare a tutti e di comprendere fino in fondo l'importanza di questo Piano di tutela dell'aria”.

Infine, è intervenuto in Aula anche il presidente della commissione Rifiuti, Marco Cacciatore (gruppo Misto), il

quale ha detto che “il Piano di qualità dell’aria è sicuramente un obiettivo che questa legislatura consegue”, ma ha criticato la scelta di “depotenziare” il Piano regionale rifiuti a causa della decisione del commissariamento sull’inceneritore di Roma. Cacciatore ha poi ricordato che già in commissione aveva “sollevato alcuni punti, come una forte spinta sull’insediamento delle fonti da energia rinnovabile, che deve diventare obbligatoria, non deve più lasciare alternativa, altrimenti questo Paese non parte sotto questo punto di vista”. Nella parte finale del suo intervento, il presidente della decima commissione ha puntualizzato che “la qualità dell’aria, come le energie rinnovabili, come il rispetto della normativa e della dignità dei lavoratori fino all’efficienza dei servizi, sono purtroppo vittime in questo Paese di un fenomeno che è in atto da decenni, ovvero l’appropriazione indebita di risorse pubbliche collettive e spesso naturali in mano a pochi. In questo Paese l’uno per cento della popolazione detiene il 25 per cento della ricchezza”.

La delibera è stata approvata insieme a sei emendamenti: tre della Lega, uno di Cacciatore e tre a firma dei consiglieri Marta Leonori (Pd), Marietta Tidei (gruppo Misto) e Loreto Marcelli (M5s).

### Seduta straordinaria n. 130 del 5 ottobre 2022

Odg: question time (interrogazioni a risposta immediata 755, 771, 762 e 745) e la trattazione del seguente argomento: Committenze Regione Lazio ed enti regionali.

### Seduta n. 131 del 27 ottobre 2022

Odg:

Proposta di deliberazione consiliare [n. 86](#) del 30 settembre 2022, adottata dalla Giunta regionale con

deliberazione n. 781 del 29 settembre 2022, concernente: Modifica dell'articolo 2 comma 2 del regolamento del monumento naturale "Bosco Faito", ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Proposta di deliberazione consiliare [n. 83](#) del 1° giugno 2022, adottata dalla giunta regionale con deliberazione n. 344 del 31 maggio 2022, concernente: approvazione aggiornamento piano del parco naturale regionale dei Monti Lucretili, di cui all'articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 'Norme in materia di aree naturali protette regionali' e successive modifiche.

## SINTESI

La società Autostern srl ha proposto un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per richiedere l'annullamento della deliberazione n. 12/2016, in quanto il testo approvato dal consiglio regionale della Regione Lazio risultava profondamente modificato rispetto alla versione adottata dalla Provincia di Frosinone essendo stato eliminato qualsiasi cenno ad una gestione concordata con la proprietà. A seguito dell'accoglimento del ricorso straordinario, il Consiglio di Stato annullava la deliberazione impugnata in quanto illegittima salvo il potere/dovere funzionale dell'amministrazione di rieditare l'atto emendandolo dei vizi di legittimità riscontrati. Per questi motivi, a conclusione del procedimento istruttorio, condotto con la partecipazione della parte ricorrente, Soc. Autostern srl, con la pdc [n. 86](#) si inserisce all'interno del Regolamento del Monumento Naturale, la possibilità che la proprietà possa sottoporre all'ente gestore progetti organici di valorizzazione dell'area.

([Pdc n. 83](#)) - L'articolo 26, comma 4, della L.R. 29/1997 stabilisce che la Giunta regionale, previo esame della struttura regionale competente in materia di aree

naturali protette, apporta eventuali modifiche ed integrazioni ai piani delle aree naturali protette al fine di aggiornarli (assicurata la compatibilità del Piano dell'area naturale protetta con il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)), pronunciandosi contestualmente sulle osservazioni pervenute e ne propone al Consiglio regionale l'approvazione.

#### COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### APPROVATA IN CONSIGLIO LA MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL MONUMENTO NATURALE "BOSCO FAITO"

27/10/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato a maggioranza la Proposta di deliberazione consiliare n. 86 del 30 settembre 2022, concernente: Modifica dell'articolo 2 comma 2 del regolamento del monumento naturale "Bosco Faito", ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Il provvedimento è stato illustrato dall'assessora regionale Roberta Lombardi, la quale ha spiegato che la modifica è conseguente alla sentenza del Consiglio di Stato del 2021 che aveva annullato la precedente delibera, contro la quale la società proprietaria dell'area aveva fatto ricorso perché non prevedeva forme di consultazione con la stessa per la gestione dell'area del monumento naturale.

La seduta n. 131 del Consiglio regionale è stata aggiornata a domani, venerdì 28 ottobre, per l'esame degli altri due punti all'ordine del giorno: la Proposta di

deliberazione consiliare n. 83 (Aggiornamento del Piano del Parco naturale regionale dei Monti Lucretili) e la Proposta di legge n. 346 del 10 ottobre 2022 ("Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali").

### Seduta n. 131 del 28 ottobre 2022

Odg:

Proposta di deliberazione consiliare [n. 83](#) del 1° giugno 2022, adottata dalla giunta regionale con deliberazione n. 344 del 31 maggio 2022, concernente: approvazione aggiornamento piano del parco naturale regionale dei Monti Lucretili, di cui all'articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 'Norme in materia di aree naturali protette regionali' e successive modifiche; proposta di legge [n. 346](#) del 10 ottobre 2022 ("Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali").

### SINTESI

([Pdc n. 83](#)) – L'articolo 26, comma 4, della L.R. 29/1997 stabilisce che la Giunta regionale, previo esame della struttura regionale competente in materia di aree naturali protette, apporta eventuali modifiche ed integrazioni ai piani delle aree naturali protette al fine di aggiornarli (assicurata la compatibilità del Piano dell'area naturale protetta con il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)), pronunciandosi contestualmente sulle osservazioni pervenute e ne propone al Consiglio regionale l'approvazione.

(Per pdl [n. 346](#) vedi pagine precedenti)

### COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

MONTI LUCRETILI, IL CONSIGLIO APPROVA  
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DEL PARCO  
NATURALE

28/10/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio presieduto da Marco Vincenzi ha approvato oggi a maggioranza, con un solo astenuto, la proposta di deliberazione consiliare n. 83 dell'1 giugno 2022, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 344 del 31 maggio 2022 e concernente l'approvazione dell'aggiornamento del piano del parco naturale regionale dei Monti Lucretili, di cui all'articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, 'Norme in materia di aree naturali protette regionali' e successive modifiche.

Il voto favorevole è arrivato con sedici proposte di modifica all'atto approvate dall'Aula: la maggior parte di esse erano provenienti da Marco Cacciatore del gruppo misto. Altre erano state presentate da Michela Califano del Pd e da Laura Cartaginese della Lega. In alcuni casi l'approvazione degli emendamenti è stata preceduta da una loro riformulazione a cura dell'assessora Roberta Lombardi.

Prima del voto, ci sono state le dichiarazioni dei consiglieri a nome dei rispettivi gruppi: "Non soddisfatto" si è detto Giuseppe Cangemi della Lega, nonostante abbia annunciato il voto favorevole all'atto a causa delle modifiche che sono state approvate in Aula, ma in dissenso sul metodo.

Anche Giancarlo Righini ha voluto far conoscere le motivazioni del rammarico del gruppo di Fratelli d'Italia su questo atto, costituite prevalentemente dal mancato esame in commissione, dove il documento è stato rimesso direttamente all'Aula, con il risultato che il lavoro dei sindaci su questo tema è stato svilito, a suo parere.

L'approvazione di un atto di pianificazione è comunque un momento positivo, di qui il parere favorevole del gruppo di FdI.

Astensione ha annunciato invece Giuseppe Simeone di Forza Italia per il fatto che in questa materia, quella dei parchi, il lavoro è stato un po' random, non metodico a suo avviso, citando il caso del parco degli Aurunci che ha trasmesso dal 2002 i documenti utili senza che il relativo piano sia stato adottato.

Soddisfatto Marco Cacciatore, pur con qualche criticità che resta in piedi, a suo avviso, mentre Valerio Novelli del Movimento 5 stelle ha ricordato, in qualità di presidente della commissione Agricoltura e ambiente, come ben otto parchi siano stati regolamentati con il lavoro di questi anni. Vero, ha ammesso Novelli, che ci sono parchi che ancora aspettano, ma alcuni di quelli che sono stati presi in esame aspettavano da ancor più tempo. Voto favorevole annunciato anche da Marta Bonafoni della lista Zingaretti, soddisfatta per il lavoro fatto insieme da tutti i consiglieri su questo tema.

COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ 2022, IL  
VICEPRESIDENTE ILLUSTRA IL PROVVEDIMENTO  
ALL'AULA

28/10/2022 - Il Consiglio regionale, presieduto da Devid Porrello, ha iniziato l'esame del Collegato alla legge di Stabilità 2022, con la relazione del vicepresidente della Regione, Daniele Leodori. Nel suo intervento il vicepresidente ha parlato di "Provvedimento ridotto, dopo un confronto con la capigruppo. Il provvedimento è suddiviso per nove capi riguardanti: transizione

ecologica, tutela ambiente, sociale e salute, turismo, commercio e trasporti, patrimonio, enti pubblici, casa, modifiche leggi, fondi speciali, soppressioni. Ma – ha concluso Leodori - il Cuore del collegato sono gli interventi per attenuazione caro bollette e il trasferimento di poteri a Roma".

Dopo la relazione si è aperta la discussione con Chiara Colosimo (Fdi), dimissionaria perché eletta parlamentare.

“Oggi saluto il Consiglio regionale – ha dichiarato la ormai ex consigliera regionale, oggi onorevole, Chiara Colosimo – sono state disattese le promesse di questa Giunta, ci chiedete di votare una manovra che ha il sapore di chi abbandona la nave. O del maestro d’orchestra che lascia la sua banda stonata. Non muoveremo un dito per allungare l’agonia di questa Giunta, dopo dieci anni ci dite che è urgente passare a Roma le deleghe per l’Urbanistica. In questi anni avete dimenticato la provincia di Roma e le province del Lazio, noi sappiamo invece che le province sono un patrimonio straordinario

Daniele Ognibene (Liberi e Uguali nel Lazio): “nell'intervento la Colosimo non ha fatto distinzione, pensavo che stessimo discutendo sul collegato, invece, ha fatto un intervento politico, qui c'è una maggioranza che negli ultimi dieci anni ha governato la Regione Lazio, è chiaro che chi sta all'opposizione critichi il lavoro fatto, Votiamo questo atto più velocemente possibile, ma non potete dire che questo atto è una mancia o una marchetta, non posso accettarlo, l'attacco è fatto bene quando è circostanziato. Questo collegato contiene importanti articoli su agricoltura e interventi contro il

caro bollette”

“Questo collegato è una grande melina, avete governato per dieci anni grazie al trasformismo di altri - così Giancarlo Righini (Fdi) - ma questo sistema si sta sclerotizzando e oggi lo vediamo di fronte alle difficoltà di rifare il campo largo. Non presenteremo emendamenti perché ci vergogniamo di fare melina per allontanare il giorno in cui arriverà il giudizio dei cittadini del Lazio. E sarà un giudizio implacabile come il nostro verso questo collegato. Avremmo voluto essere già in campagna elettorale. Questo provvedimento pare un tentativo goffo di dare risposte tardive a tutti, a imprese e famiglie devolvete una miseria”.

Al termine degli intervenuti, il presidente ha aggiornato la seduta al prossimo 3 novembre.

## INDICE DEI NOMI

Abruzzetti, Luca, 23  
Alessandri, Mauro, 23  
Alessandrini, Alessandro, 20, 21  
Amodeo, Tommaso, 36  
Avattaneo, Adriano, 36  
Barretta, Isabella, 36, 38  
Battisti, Sara, 5, 6, 17, 27  
Bencivenga, Silvana, 29  
Boccia, Franco, 20  
Bochicchio, Rocco, 20  
Bonafoni, Marta, 5, 6, 17, 22, 53  
Bonanni, Barbara, 36  
Bonanni, Fabrizio, 24  
Cacciatore, Marco, 14, 34, 36, 37, 47, 48, 52, 53  
Califano, Michela, 34, 52  
Cangemi, Giuseppe Emanuele, 42, 52  
Capriccioli, Alessandro, 5, 17  
Carrabs, Valerio, 36, 38  
Cartaginese, Laura, 35, 52  
Casaccia, Simone, 20  
Cecconi, Stefania, 20, 21  
Ciacciarelli, Pasquale, 17  
Ciani, Paolo, 5, 17  
Cipriani, Miriam, 20  
Civica, Alberto, 15  
Colaceci, Amelia, 23, 25  
Colosimo, Chiara, 54  
Cornacchia, Marinella, 27-29  
Corrado, Valentina, 20  
Corrotti, Laura, 31  
D'Amato, Alessio, 30  
D'Angerio, Silvio, 29  
De Paolis, Gino, 14  
Del Guerra, Chiara, 22  
Di Cola, Natale, 14  
Di Genesio Pagliuca, Ezio, 36  
Fascetti, Angelo, 36  
Federico, Elena, 20  
Ferraro, Giuseppe, 26  
Forte, Enrico Maria, 23, 24, 27  
Franco, Nicola, 20  
Franchi, Francesco, 36  
Ghera, Fabrizio, 9  
Giannini, Daniele, 31  
Gotor, Miguel, 20  
Grippa, Valentina, 16  
Iacomussi, Ettore, 23  
Lena, Rodolfo, 27-30

Leodori, Daniele, 9, 53, 54  
Lombardi, Roberta, 34, 45-47, 50, 52  
Mallamo, Antonio, 23, 25  
Manetti, Manuela, 36-39  
Marcelli, Loreto, 5, 48  
Marcorelli, Vincenzo, 23  
Maselli, Massimiliano, 14, 24, 25, 44  
Massimiani, Luisa, 20  
Messina, Maurizio, 25  
Messina, Mauro, 24  
Montis, Gianmarco, 36, 38  
Nataloni, Andrea, 20  
Nazio, Mariano, 36, 38  
Nicolini, Patrizia, 23  
Novelli, Valerio, 32-34, 47, 53  
Ognibene, Daniele, 5, 10, 17, 54  
Ottaviani, Roberto, 20  
Palombelli, Gaetano, 15  
Panunzi, Enrico, 30  
Paolucci, Gregory, 23  
Pernarella, Gaia, 16, 21, 22  
Piccinelli, Fabio, 21  
Piccioni, Emiliano, 36, 38  
Pirozzi, Sergio, 17  
Polidori, Monica, 36  
Porrello, Devid, 35, 42, 53  
Premuti, Fabrizio, 20  
Proietti, Danilo, 20  
Pulcinell, Riccardo, 20  
Refrigeri, Fabio, 8, 9, 14, 44  
Righini, Giancarlo, 9, 14, 17, 30, 31, 34, 52, 55  
Roccasecca, Pietro, 36  
Rotunno, Giusy, 36, 38  
Runieri, Sandro, 40  
Segnalini, Ornella, 36  
Siciliani, Roberto, 36  
Simeone, Giuseppe, 6, 14, 30, 53  
Stampete, Antonio, 36  
Strappini, Lucia, 20  
Tidei, Marietta, 17, 48  
Torredimare, Denis, 36, 38  
Travaglini, Riccardo, 23  
Trombetti, Yuri, 36  
Valiani, Armando, 15  
Veloccia, Maurizio, 36  
Vincenzi, Marco, 42-45, 52  
Zevi, Tobia, 36